

Si allargano gli ambiti dello strumento che definisce le linee strategiche del settore a livello internazionale

La Carta dell'artigianato diventa più ricca

► FIRENZE

La Carta internazionale dell'artigianato artistico, lo strumento che definisce linee strategiche e di azione a livello europeo e internazionale per sostenere, tutelare, valorizzare e promuovere il settore dell'artigianato artistico, estende ancora i propri confini. Il documento è stato sottoscritto alla Fortezza da Basso, all'interno della Mostra dell'Artigianato, da Unioncamere Toscana, con la firma del suo presidente Vasco Galgani.

La Toscana, fra le prime Regioni italiane a sottoscrivere la Carta, ha aderito formalmente nel maggio 2011 e si è fatta portavoce presso le altre Regioni italiane di una sempre maggiore diffusione e condivisione del documento e dei principi in essa contenuti. L'assessore alle attività produttive lavoro e formazione Gianfranco Simoncini, che per la Regione ha sottoscritto la carta, ne ha ripercorso le tappe fin dai suoi esordi, con il varo ufficiale, per opera dei tre principali promotori: Cna, Confartigianato Imprese, Ateliers d'Art de France, il 22 gennaio 2010, a Parigi.

La carta si è poi arricchita, strada facendo, raccogliendo l'adesione delle più importanti realtà professionali operanti nel settore dell'artigianato artistico a livello internazionale e diverse regioni italiane: Cna e Confartigianato imprese, per l'Italia; per la Francia Ateliers d'Art de France e Assemblée Permanente des Chambres de Métiers et de l'Artisanat; Kyoto Traditional Arts and Crafts

Sponsorship Foundation (Giappone); per la Spagna Oficio y Arte; l'Ufficio nazionale dell'artigianato tunisino; la Norwegian Association for Arts & Crafts. Nel corso dell'International Heritage Show al Caroussel du Louvre di Parigi, a novembre 2012, la Carta è stata inoltre firmata dalla Corea (Korea Craft and Design Foundation).

Il primo gruppo di regioni italiane sostenitrici della Carta si è costituito a Firenze il 6 maggio 2011, con l'ingresso delle

Regioni Toscana, Liguria, Lazio, Molise; a gennaio 2012, nell'ambito del Macef, il gruppo si è allargato con la firma di Provincia autonoma di Trento, Calabria, Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna, Sicilia; a giugno 2012 la carta è stata firmata dalla Regione Veneto.

“Siamo contenti di poter annunciare un ulteriore allargamento della carta – ha detto Simoncini – che costituisce uno strumento importante, soprattutto in una fase critica come l'attuale, per condividere esperienze e per mettere a punto strategie comuni per lo sviluppo, la valorizzazione, la tutela e la promozione dell'artigianato artistico a livello internazionale.

L'innovazione, la creatività, la qualità del saper fare costituiscono gli ingredienti indispensabili per far uscire dalla crisi un settore cui si lega in buona parte la fama della Toscana nel mondo, per renderlo più competitivo e sostenerne la capacità di penetrazione sui mercati mondiali”.